



## 2.1 LE STORIE CHE FACILITANO LA COMUNICAZIONE

Chiara Ballocco, logopedista del Centro Paideia

Quando pensiamo alle barriere alla lettura, in realtà ci riferiamo a difficoltà nella leggibilità e nella comprensione dei testi; sono varie e molteplici. Vi sono alcune problematiche generali legate all'accesso del libro e alla lettura che dipendono da specifiche disabilità. Leggere ad un bambino con bisogni comunicativi complessi (BCC) spesso implica una serie di adattamenti ambientali, testuali e fisici del libro. Per quanto in commercio esistano libri di varie tipologie, spesso si riscontra che non sempre si hanno valide opzioni per i bambini con BCC: è difficile trovare dei libri con contenuti adatti allo sviluppo evolutivo della persona (maggiore scelta esiste quando i bambini sono più piccoli, mentre quando i bambini crescono - adolescenti e poi adulti - la disponibilità diminuisce).

C'è un altro aspetto di criticità che talvolta emerge: anche laddove si offrano opportunità di lettura, è sempre il partner comunicativo a scegliere testi, tempi e modalità di lettura. Al bambino con BCC vengono offerte poche possibilità di comunicare le proprie scelte e le proprie preferenze, non avendo adeguate possibilità di esprimere la propria identità (fare domande, rispondere, commentare e - se possibile - narrare di sé). Molte difficoltà si ridimensionano quando la lettura è vissuta nella gratuità, ovvero un momento in cui il bambino prova piacere nell'ascoltare la storia senza che gli venga chiesto niente in cambio (verifica di prestazione).

### IL LIBRO SU MISURA

Il libro su misura nasce con l'intento di ridurre le criticità espresse precedentemente. È uno strumento piacevole da utilizzare in entrata e non in uscita, consentendo di creare un contesto condiviso tra il bambino (lettore) e i partecipanti alla lettura. È *su misura* perché è necessario adattare alcuni aspetti



legati all'argomento, al modo di leggere, alla dimensione emotiva, alla grafica e alle immagini, al testo e all'accessibilità fisica e comunicativa, verificando l'adeguatezza ai bisogni del bambino a cui si propone<sup>1</sup>. Tra i libri su misura consideriamo i libri modificati e i libri personalizzati.

### IL LIBRO MODIFICATO

Il libro modificato parte da un libro preesistente (come potrebbe essere la storia dei tre porcellini o quella di Cappuccetto Rosso) che viene adattato per poter essere reso accessibile al bambino con BCC. Ha il vantaggio di poter esporre il bambino ad un linguaggio più ricco e strutturato, in cui si misura con le storie e con le emozioni dei libri per bambini, e di poter accedere alle stesse storie che leggono gli altri bambini creando inclusione con i compagni di classe. In questo genere di libro l'adulto modifica il libro preesistente facendo gli adattamenti necessari che riguardano il testo, la struttura sintattica, la traduzione in simboli, ma anche rivedendo, se necessario, la struttura fisica del libro (grandezza delle pagine, materiali, illustrazioni, ausili per facilitare lo sfogliamento e la presa). Le illustrazioni del libro modificato, siano esse foto, disegni o illustrazioni estrapolate dal testo originale, devono essere coerenti con la componente scritta e supportarne la comprensione, avendo le caratteristiche di essenzialità, riconoscibilità e chiarezza (da escludere elementi confusivi). Le immagini nitide, molto ben contrastate, con contorni netti e di colore nero sono più leggibili. Lo spazio tra le figure dev'essere equilibrato: se troppo vicine non si coglie l'unicità di ciascuna, se troppo lontane non si afferra il legame tra di esse. La percezione visiva di pattern semplici e regolari è facilitata. Si segnala anche che la visione frontale delle figure umane è quella di più semplice leggibilità.

---

<sup>1</sup> Per approfondimenti si veda M.A.Costantino, *Costruire libri e storie con la CAA, Gli IN-book per l'intervento precoce e l'inclusione*, Erickson, Trento.



## IL LIBRO PERSONALIZZATO

Il libro personalizzato è un libro originale, creato ex novo per uno specifico bambino. Attraverso tale strumento è possibile trasformare in storia un'esperienza emotiva importante, positiva o negativa (la vacanza, il primo viaggio in aereo o in treno, un ricovero in ospedale), interessi specifici (i mezzi di trasporto, la polizia, gli animali etc) o un particolare interesse (supereroi, principesse, etc). L'argomento riveste un ruolo fondamentale poiché rappresenta il potenziale dell'ingaggio con cui coinvolgere anche bambini molto piccoli, con disabilità complessa, con gravi problemi in comprensione linguistica, difficoltà attentive o con range di interessi minimi. Il libro personalizzato può narrare un'esperienza del bambino con BCC; spesso il fatto che il libro abbia come protagonista lui stesso crea numerose occasioni di scambio tra i pari e la condivisione di eventi in una modalità che talvolta risulta l'unica praticabile. Raccontare un'esperienza attraverso il libro personalizzato richiede che gli adulti che si occupano del bambino diventino dei reporter: fotografano i momenti salienti dell'esperienza e poi li narrano attraverso un testo significativo. Il lettore cerca di rendere la lettura maggiormente accattivante con la prosodia, facendosi trasportare dal testo, modificando le voci - se necessario - e trasferendo emozioni ai personaggi della storia. In questo caso le illustrazioni, siano esse foto, disegni o illustrazioni originali, devono essere leggibili, mantenere coerenza con il testo e supportarne la comprensione.

## LA PARTECIPAZIONE COMUNICATIVA

Sia nel libro personalizzato che nel libro modificato, il testo viene tradotto in simboli della CAA; il caregiver leggerà "ad alta voce", indicando simbolo per simbolo durante la lettura attraverso il **modeling**. Ovviamente oltre alle varie modifiche e accortezze che apportiamo ai libri su misura, un aspetto da tenere a mente è la **contemporanea presenza di strumenti che favoriscono la partecipazione**



**comunicativa** durante il momento della lettura. Non devono mancare tabelle in simboli per favorire la scelta del libro, oppure tabelle a tema del libro. La tabella in simboli può essere funzionale alla interazione, oppure alla comprensione della storia. Il bambino con BCC deve poter sempre ricorrere al suo quaderno personale di comunicazione, all'uso di VOCA per la regolazione della lettura. La Bottega Editoriale della Fondazione Paideia ha elaborato scatole gioco in simboli da utilizzare per ogni singola storia, per partecipare all'attività di retelling, nell'espressione di emozioni, nella elaborazioni di pensieri inerenti la narrazione; le scatole sono distribuite dalle biblioteche e Servizi NPI della rete LIBRI PER TUTTI. .

### LE STORIE SOCIALI

Un altro strumento importante che spesso utilizziamo nella nostra pratica clinica sono le storie sociali, brevi racconti scritti che hanno come tema le abilità sociali, le situazioni, i concetti e le regole di comportamento. Le storie sociali possono essere utilizzate con lo scopo di fornire ai bambini un accesso visivo alle informazioni che riguardano una determinata situazione sociale, inoltre, forniscono informazioni e strategie per gestire un comportamento. La scuola è un ambiente dove i bambini vivono innumerevoli situazioni sociali, motivo per cui spesso mi capita di costruire insieme agli insegnanti di riferimento delle storie sociali che aiutino il bambino a superare o gestire una determinata situazione (l'importanza del saluto, le regole della conversazione, come poter stringere relazioni amicali, come conoscere qualcuno, come affrontare una situazione nuova, l'importanza della condivisione di materiali e spazi e via dicendo). La storia sociale ha lo scopo di aiutare il bambino a gestire situazioni nuove, a prevenire comportamenti-problema conseguenti alla mancata comprensione di regole sociali. Inoltre, forniscono informazioni rispetto al corretto comportamento sociale da mantenere in determinate situazioni. Le storie



sociali sono strutturate in risposte chiare a parole-chiave specifiche, nascono “su misura” per il bambino e possiedono una struttura frasale molto specifica<sup>2</sup>.

### Conclusioni

Nel libro personalizzato e nel libro modificato la lettura non è intesa nella sua forma funzionale all'apprendimento, ma è una lettura “gratuita”, senza pretese di valutazione, dove l'unico obiettivo che va ricercato è il piacere per il momento condiviso attraverso la lettura ad alta voce. Talvolta i libri si rivelano supporti preziosi per lo sviluppo di autonomia, come accade con la lettura di libri che affrontano tematiche legate alla crescita (l'abbandono del ciuccio o del pannolino, l'amicizia, il lutto, la separazione, la diversità...). Parlando di personalizzazione, si tratta di un lavoro complesso in cui risulta necessario sempre tener conto di tutte le variabili che via via emergono. È pertanto molto difficile stabilire procedure ben definite per la realizzazione di un libro su misura, piuttosto soltanto avvertenze generali connesse alla produzione di testi che rispettino esigenze di leggibilità e comprensibilità per il singolo bambino, per la classe. Un libro su misura può essere un'impresa collettiva della classe, in cui i bambini sperimentano la cooperazione grazie a competenze comunicative diverse. La creazione comunitaria di strumenti personalizzati della CAA fa sì che i bambini aumentino la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ognuno come protagonista attivo di ogni scambio comunicativo. La disponibilità di libri su misura implica la creazione di contesti inclusivi in cui si origini la loro realizzazione e si concretizzi il loro utilizzo. I progetti di libri su misura sono sempre il frutto di un lavoro di rete che coinvolge diverse figure. Ogni professionalità condivide il proprio bagaglio personale, il proprio contesto di azione.

---

<sup>2</sup> Per approfondire C.Smith, *Storie Sociali per l'Autismo, Sviluppare le competenze interpersonali e le abilità sociali*, Erickson, Trento.